

Almeno l'arte ha conquistato il Vittoriano

R ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2000/10/14/almeno-arte-ha-conquistato-il-vittoriano.html

R

«Il nostro è il Paese delle "cose chiuse". Ma per fortuna le eccezioni non mancano, specialmente nel campo dei musei e dell' arte. Riaprire il Vittoriano, ad esempio, è stata una grande conquista. E' bello quando entra dell' aria dove c' è polvere, aprire è sempre un segno di ottimismo». Parola di Lucio Dalla, che ieri mattina di buonora è andato a visitare la mostra di quadri di Domenica Regazzoni proprio al museo del Risorgimento all' interno del Vittoriano, il monumento che sta tornando visitabile. L' esposizione porta il titolo "Regazzoni & Dalla", perché l' artista ha spesso tratto ispirazione dalle canzoni del musicista bolognese. «"Aprite cuore" è il lavoro di Domenica che mi ha colpito di più, quello che mi riporta al momento in cui ho scritto la mia canzone, che scrissi in venti minuti nella soffitta di casa, un brano che parla della voglia di sentirti povero e di confrontarti con le cose profonde, come i sentimenti o le ideologie», ha spiegato ancora Lucio Dalla. Che ha pure parlato di Lucio Battisti e Mogol: «Si è detto che la canzone "Arcobaleno" sia stata in qualche modo ispirata dal grande artista scomparso. Io penso che nell' aldilà non sia questa la prima preoccupazione... ma in campo artistico è tutto possibile». Infine Dalla ha ricordato di essere al lavoro sul suo prossimo disco che uscirà a settembre 2001. (p.d.o.)

14 ottobre 2000 sez.